



LICEO STATALE
PAOLO EMILIO
IMBRIANI
dal 1866



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LINGUISTICO, MUSICALE E COREUTICO SEZIONE MUSICALE, SCIENTIFICO, SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI" - AVELLINO
Prot. 0004499 del 15/05/2023
IV-1 (Entrata)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17 D.lgs. n. 62/2017 e dell'art.10 O.M. 45/2023)

LICEO SCIENTIFICO

Classe quinta Sez.A

Coordinatore Prof.ssa Maria Rosaria Carbonara

INDICE

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI	3
RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI	6
QUADRO ORARIO	8
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	8
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
CONTINUITÀ DIDATTICA	11
ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	11
EDUCAZIONE CIVICA	13
APPROFONDIMENTI PLURIDISCIPLINARI	15
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	15
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	15
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi	16
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	17
INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO	17
VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	18
STRUMENTI DI VERIFICA	18
ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO	19
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	20
CRITERI DI AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO	20
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI	26
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	26
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA	27
INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO	27
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	27
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	27
SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE	28
ELENCO ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:	49

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” è collocato nel capoluogo della provincia di Avellino, un’area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito ad una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attività scolastiche. L’ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca sono stati coinvolti nelle varie attività curricolari (inclusione alunni BES) ed extracurricolari.

PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” di Avellino è frequentato da studenti provenienti da famiglie il cui contesto socio-economico è medio-alto. Pochi alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate. L’utenza, pertanto, è abbastanza motivata allo studio liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Molti alunni sono pendolari e quindi legati agli orari dei trasporti pubblici; tali orari non sempre sono idonei ad una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. L’Istituto ha due sedi, quella di via S. Pescatori e quella di Via Morelli e Silvati. Tutte le aule di entrambe le sedi sono cablate e dotate di LIM

Nel nostro Liceo sono presenti quattro indirizzi di studio:

- linguistico
- scientifico
- scientifico- opzione scienze applicate
- musicale e coreutico- sez. musicale

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del

lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

- **Area metodologica**
 - Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
 - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
 - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

- **Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

- **Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - ◆ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e Specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - ◆ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - ◆ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

- **Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società Contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di Pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

- **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI

LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
 - saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
 - comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
 - saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
 - aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
 - essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
 - saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

QUADRO ORARIO

Quadro orario settimanale del Triennio

Discipline comuni	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	3	3	3
MATEMATICA	4	4	4
FISICA	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da diciotto alunni, di cui dodici provenienti dalla stessa terza, due che si sono aggiunti all'inizio del quarto anno (uno proveniente dalla sezione BT dello stesso istituto e un altro da altro istituto), tre che si sono aggiunti a gennaio del precedente anno scolastico (tutti provenienti da altro istituto) e un alunno che è arrivato quest'anno a settembre, proveniente da un istituto paritario cittadino.

Per questo motivo, tenuto conto che anche il gruppo classe originario è piuttosto eterogeneo per interesse, partecipazione e preparazione di base, si evidenzia che gli alunni sono in possesso di diversi livelli di competenze, conoscenze e abilità.

A ciò si aggiunge il fatto che non tutti seguono con interesse le lezioni, fermo restando situazioni di partenza piuttosto variegata. Un gruppo di allievi manifesta un grande interesse e solidità di competenze e alta curiosità intellettuale, ma altri svolgono un lavoro non approfondito e non curato a livello linguistico, oltre ad avere un comportamento poco corretto e poco rispettoso delle regole.

Gli alunni provengono da Avellino o dai paesi della provincia, alcuni di loro sono pendolari. La classe si presenta vivace dal punto di vista comportamentale ed eterogenea nella partecipazione e nel profitto.

Tutti ben inseriti nel gruppo classe, sono per lo più motivati e interessati, disponibili e interessati alle attività proposte fornendo spesso concreti ed efficaci contributi personali.

Nel gruppo classe sono presenti allievi in grado di realizzare esperienze formative originali e autonome, in possesso di un'ottima preparazione di base, che consente di affrontare le nuove tematiche e problematiche con curiosità e responsabilità.

Nel corso degli anni quasi tutti gli alunni hanno approfondito la loro preparazione acquisendo padronanza di contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze espositive e senso critico, maturando una preparazione complessivamente più che positiva.

Un gruppo di allievi presenta una buona preparazione in riferimento al possesso di abilità e competenze, che si attestano su livelli di positiva efficacia, grazie anche alla partecipazione assidua.

Il livello di abilità logico-intuitive e linguistico-espressive finora raggiunto consente loro la realizzazione di esperienze formative autonome e significative ai fini dell'apprendimento e il possesso di strategie operative (organizzazione del lavoro, stile cognitivo ed elaborazione dei contenuti) risulta generalmente valido e funzionale al tipo di attività proposte.

Alcuni alunni, infine, pur presentando un livello culturale di partenza non sempre pienamente sufficiente ed evidenziando interesse non sempre assiduo, hanno raggiunto, alla fine dell'anno scolastico, un grado di preparazione nel complesso sufficiente. Penalizzati da una preparazione di base talvolta frammentaria, gli stessi hanno in parte accolto tutte le sollecitazioni da parte dei docenti a intervenire in maniera sicura e concreta perché tali difficoltà diventassero occasioni di recupero degli apprendimenti e delle abilità. Sono stati garantiti loro percorsi didattici personalizzati, finalizzati alla costruzione di competenze non sufficientemente possedute.

I docenti, pur seguendo itinerari educativi diversi, hanno avuto l'obiettivo comune di sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio finalizzato all'elaborazione autonoma e critica dei contenuti puntando sulle competenze sviluppate più che sulla quantità di nozioni/contenuti forniti.

L'approccio didattico seguito in prevalenza è stato quello della lezione frontale, della scoperta guidata e del metodo attivo. In tal senso gli allievi sono stati stimolati alla partecipazione operativa, al dialogo, alla costruzione autonoma delle proprie conoscenze, alla gestione e "intelligente manipolazione" dei contenuti appresi verificando il graduale progresso nel possesso di abilità e competenze funzionali alla realizzazione autonoma di testi/messaggi. L'attività educativo-didattica di ogni singolo docente, scandita in unità didattiche e percorsi di apprendimento, è stata integrata da percorsi pluri/multidisciplinari in cui le discipline hanno varcato il tradizionale limite dei programmi ministeriali per promuovere e stimolare l'acquisizione di competenze di tipo trasversale, utili e spendibili in un futuro immediato quale quello universitario o lavorativo.

La spiccata propensione al dialogo educativo degli studenti si è rivelato un punto di forza su cui far leva per creare ambienti di lavoro sereni e occasioni di crescita umana di alto livello educativo grazie agli atteggiamenti sempre ispirati al rispetto e alla fiducia reciproca.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
Lingua Letteratura Italiana	Scotto di Clemente Lucia
Lingua e Letteratura latina	Scotto di Clemente Lucia
Lingua e Letteratura Inglese	Carbonara Maria Rosaria
Matematica e Fisica	Maffei Antonella
Storia e Filosofia	Villanacci Marina
Scienze Naturali	Di Martino Marina
Disegno e Storia dell'Arte	De Benedictis Maria Teresa
Scienze Motorie	Pormile Maria Carmela
Religione Cattolica	Orsini Assunta
Dirigente Scolastico	Siciliano Sergio

CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINE	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano e Latino	Scotto di Clemente Lucia	Scotto di Clemente Lucia	Scotto di Clemente Lucia
Inglese	Carbonara Maria Rosaria	Carbonara Maria Rosaria	Carbonara Maria Rosaria
Disegno e Storia/arte	De Benedictis Maria Teresa	De Benedictis Maria Teresa	De Benedictis Maria Teresa
Religione Cattolica	Fucci Antonio	Fucci Antonio	Orsini Assunta
Storia e Filosofia	Villanacci Marina	Villanacci Marina	Villanacci marina
Scienze Naturali	Guglielmo Maria	De Nunzio Antonio	Di Martino Marina
Scienze Motorie	Silvestri Silvia	Pormile Maria Carmela	Pormile Maria Carmela
Matematica e Fisica	Maffei Antonella	Maffei Antonella	Maffei Antonella

ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso degli ultimi tre anni la classe ha realizzato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, metodologia innestata nel percorso curricolare che mira a favorire apprendimenti in contesti operativi e favorire scelte future di valore.

Classe 3 sez. AT a.s. 2020/2021

- BIMED, Staffetta di Scrittura Creativa (30 h), tutor prof.ssa Lucia Scotto di Clemente
- Sicurezza sui posti di lavoro a cura dell'A.N.FO.S. con test finale (4 h).

Classe 4 sez. AT a.s. 2021/2022

- laboratorio interdisciplinare a cura dell'Università Giustino Fortunato sul tema "Shoah: memoria, didattica e diritti" (30 h), tutor prof.ssa Marina Villanacci

Classe 5 AT a.s. 2022/2023

- "CO.ME.SE", Code&Frame for self empowerment incontri di coding online, percorsi di autoimprenditoria e mini Joule sulla sostenibilità ambientale, Fondazione Mondo Digitale in collaborazione con ENI (30 h), tutor prof.ssa Ester Sarnese

In linea con gli interventi della Missione 4 del PNRR e il programma del Ministero dell'Istruzione e del Merito "Futura-la Scuola per l'Italia del domani", gli alunni hanno acquisito e potenziato competenze digitali strategiche necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali. L'offerta di sperimentare nuovi spazi, nuovi linguaggi in riferimento alla cittadinanza digitale e competenze per la vita ha stimolato gli studenti ad affrontare esperienze originali anche ai fini di una scelta consapevole del percorso di studi universitario.

Le attività si sono svolte secondo la modalità a distanza.

I risultati raggiunti dagli allievi risultano ampiamente positivi, come si evince dalle valutazioni dei tutor aziendali; la relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola. Le attività svolte dagli allievi hanno riguardato le competenze di seguito esplicitate:

- Conoscere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nei contesti lavorativi
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la risoluzione di problemi reali
- Conoscere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico formale e specifico
- Utilizzare in maniera idonea la strumentazione di laboratorio
- Padroneggiare i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali

EDUCAZIONE CIVICA

Progetto di EDUCAZIONE CIVICA

UDA INTERDISCIPLINARE

TITOLO:

Lavoratori di ieri e di oggi a confronto

DURATA:

33 ore (distribuite nell'arco dell'intero anno scolastico, fra primo e secondo quadrimestre) ripartite fra i docenti curricolari del consiglio di classe (20 ore) e un docente di diritto ed economia (13 ore)

NUCLEO TEMATICO (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale):

La Costituzione italiana e la tutela del diritto al lavoro

La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (proclamata a Nizza nel 2000)

Art. 15 Libertà professionale e diritto di lavorare

Art. 31 - Condizioni di lavoro giuste ed eque

Agenda 2030

Cittadinanza digitale

Internet e i mezzi di comunicazione digitale: creazione e gestione di un sito internet

Focus

Il lavoro e la parità di genere.

(totale: n. 13 ore docente di diritto ed economia)

COMPITO di realtà/autentico:

Costruzione e gestione di un sito internet con Google Sites nell'ambito di GSuite (Google for Education)

Docenti impegnati:

Docente coordinatore di Educazione Civica prof.ssa Villanacci Marina

Docenti del consiglio di classe

Docente di diritto ed economia, prof.ssa Sarnese Ester, non componente del consiglio di classe (organico dell'autonomia)

ELEMENTI DI PROGETTAZIONE:

Classe e discipline di riferimento:

- classe V liceo scientifico

- discipline: Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, Storia dell'Arte, Religione Cattolica, Matematica, Fisica, Diritto ed Economia.

Contenuti disciplinari/contenuti Ed. civica:

Film/stimolo: *Tempi moderni (Modern Times)* è un film statunitense del 1936 scritto, diretto e interpretato da Charlie Chaplin

Collegamenti interdisciplinari:

Italiano: Giovanni Verga, "Rosso Malpelo". Analisi della novella e visione del film omonimo di Pasquale Scimeca del 2007. La condizione dei lavoratori e dei "carusi" nella Sicilia di Verga (2 ore)

Latino: La considerazione del lavoro nel mondo romano: il giudizio di Marziale (2 ore)

Inglese: The Welfare in Britain and the Workers organizations (2 ore)

Storia: la nascita dei sindacati, la prima legislazione sociale e il riconoscimento del diritto allo sciopero avvenuto nel XIX secolo (2 ore)

Filosofia: la dialettica del lavoro in Hegel e Marx (2 ore)

Matematica: Matematica e mondo del lavoro: modelli matematici, funzioni e applicazioni nell'industria (2 ore)

Fisica: L'elettricità e il mondo del lavoro: dal telaio a vapore all'utilizzo dell'energia elettrica (2 ore)

Storia dell'arte: G.Coubet (Gli spaccapietre), J.F.Millet (Le spigolatrici), Giuseppe Pelizza da Volpedo (Il Quarto Stato). (2 ore)

Scienze naturali: La nuova era "Antropocene": come l'umanità ha cambiato il suo modo di affrontare il lavoro non sempre nel segno di uno sviluppo sostenibile. (2 ore)

Religione Cattolica: Il lavoro nel mondo romano ai tempi di San Paolo. La Chiesa e la dignità del lavoro: la *Rerum novarum* di Leone XIII (2 ore)

(totale: 20 ore docenti curricolari del consiglio di classe)

APPROFONDIMENTI PLURIDISCIPLINARI

La tematica centrale del percorso pluridisciplinare ha visto gli allievi impegnati nella costruzione di percorsi pluridisciplinari, la cui finalità didattica è soprattutto quella di utilizzare gli argomenti proposti e realizzare esperienze di significativo impatto formativo sullo sviluppo di competenze generali e critiche. Sarà proprio il colloquio orale ad offrire un effettivo riscontro degli argomenti e abilità acquisiti sulla formazione personale poiché in quel contesto l'alunno sarà invitato a proporre argomentazioni culturalmente valide e criticamente originali e personali per trattare le problematiche o tematiche proposte dalla commissione d'esame.

TITOLO *Il Progresso La Libertà' La Crisi delle certezze Il Lavoro*

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" promuove la realizzazione di un ambiente inclusivo attraverso la progettazione di percorsi e attività che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli alunni. I docenti predispongono, in collaborazione con le famiglie, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Per gli studenti stranieri, residenti in Italia da poco tempo e che incontrano difficoltà nello studio della lingua italiana, si progettano attività interculturali nelle varie discipline per favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

Nella classe non sono presenti alunni che hanno richiesto l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali:

- Illustrare alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni
- Esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate in occasione delle verifiche
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina
- Utilizzare tecniche di valorizzazione dei prerequisiti degli allievi, come momento di partenza di nuovi apprendimenti
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio

- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti
- Costruire schemi e mappe concettuali

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi

Nella mediazione didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna
- LIM
- Libro di testo
- Personal computer
- Filmati
- Documenti elettronici
- materiale messo a disposizione dai docenti
- laboratori

Dall'anno scolastico in corso (già prima durante i due anni di lockdown in seguito ad emergenza Sars Covid 19) Il Liceo Scientifico è stato collocato presso la sede staccata di via Morelli e Silvati, dove sono stati allestiti laboratori di Scienze e Informatica. Tutte le aule sono state cablate e dotate di LIM.

L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, ha utilizzato i seguenti metodi:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lavoro di gruppo
- Peer to peer
- Attività di laboratorio
- Mappe concettuali
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Peer tutoring e lezione partecipata

Modalità di distribuzione del tempo scuola: cinque giorni settimanali di lezioni curricolari per complessive 30 ore.

N. 30 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quinto anno)

N. 30 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Lavoro (quarto anno)

N. 30 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Lavoro (terzo anno)

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nelle Progettazioni disciplinari dei singoli docenti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

Le famiglie degli alunni pertanto sono state coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre state rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo. Si sono svolti, in modalità online sulla piattaforma Gsuite mediante meet dedicati, incontri scuola-famiglie intermedi per informare sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo. I docenti, previa prenotazione mediante registro elettronico, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione, in presenza oppure in modalità online sulla piattaforma Gsuite mediante meet dedicati.

Le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni.

INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state: studio autonomo, recupero in itinere, Corsi organizzati dall'Istituto in particolare per le discipline di indirizzo.

LE STRATEGIE SONO STATE:

- Coinvolgimento in attività di gruppo
- Attività didattiche inclusive
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Controllo dell'apprendimento con verifiche e percorsi mirati
- Attività di recupero in itinere

Esperienze didattiche di potenziamento:

- ricerche individuali e di gruppo
- lettura e confronto di testi e fonti di diverso genere
- lavori multidisciplinari

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari.
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

DISCIPLINE	Prove strutturate				Prove semistrutturate				Prove non strutturate		
	Test V/F	Domanda singola	Test a scelta multipla	Test a scelta completa	Analisi del testo	Testo espositivo	Testo argomentativo	Colloqui strutturati	Tema / Problema / Esercizio	Relazioni	Interrogazioni
Italiano					x	x	x	x	x	x	x
Latino					x	x	x	x	x	x	x
Inglese	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Matematica								x	x	x	x
Fisica		x	x			x	x	x	x	x	x
storia		x			x		x	x			x
Filosofia		x			x	x	x	x			x
Disegno/storia dell'Arte		x	x		x	x	x	x			x
Scienze Naturali		x						x	x		x
Scienze motorie	x	x	x								x

di volontariato, tesseramento in associazioni sportive federate CONI, seminari, convegni, masterclass, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività teatrale, etc.).

- Se la media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;
- Se la media dello studente rientra nella fascia dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017 e art.11 dell'OM n 45 del 9-03-2023 Allegato A (art. 15, comma 2)

Tabella Attribuzione credito scolastico (in quarantesimi)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107", art. 13 Ammissione dei candidati interni, "sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Ai sensi dell'articolo 9 dell' O.M. 45/2023:

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'articolo 13, comma 2, lettera c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui

all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Dal D.lgs 62/2017 Art. 13

Ammissione dei candidati interni

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

2. L'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Normativa:

D.lgs. n. 62/2017

OM n. 45/2023

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO **8**

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO **9-10**

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza; o Autonomi e responsabili nell'impegno; o Costruttivi e propositivi nella partecipazione; o Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.
- Voto di almeno 7/10 nell'insegnamento di Educazione civica

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate; o Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica; o Della correttezza nelle relazioni interpersonali; o Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte
- Voto di almeno 6/10 nell'insegnamento di Educazione civica

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che siano stati :

- assenti senza adeguato motivo;
- poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione; o siano stati poco costanti nell'impegno;
- richiamati per comportamento di disturbo alle attività scolastiche; o ammoniti con provvedimenti disciplinari verbali e/o scritti

Se la valutazione di Educazione Civica è al di sotto del 6, la valutazione del comportamento potrà essere al massimo 7.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Percorso di orientamento/potenziamento" BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

OLIMPIADI DI ITALIANO

LIBRIAMOCI, SETTIMANA DELLA LETTURA

CORSO BLSA, CORSO DI RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE E UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE

MOSTRA VAN GOGH-ROMA

MUSEO DI MINERALOGIA E DI PALEONTOLOGIA-NAPOLI

VISIONE DEL FILM "LA STRANEZZA"- REGISTA ROBERTO ANDO

VIAGGIO DI ISTRUZIONE FIRENZE-TOSCANA

OPEN DAYS

CONVEGNI E CONFERENZE organizzati dalla scuola

CORSI DI PREPARAZIONE certificazioni in lingua straniera (livello B2)

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Presentazione offerta formativa a.a.2023/2024

ORIENTAMENTO UNISANNIO

UNISAORIENTA Università di Fisciano (tre incontri online e uno in presenza)

SCUOLA DI MEDICINA ONLINE: LA LINGUA INGLESE NEL PERCORSO UNIVERSITARIO

L'obiettivo è stato quello di favorire la scelta degli allievi e dare supporto nel gestire le fasi di transizione verso il lavoro o l'Università.

INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO

Il Consiglio di Classe, per orientare gli studenti alle simulazioni della Prima e della Seconda prova e colloquio, ha attivato le seguenti strategie e modalità: prove scritte, analisi di testi e riflessioni guidate e autonome su problematiche afferenti i nuclei tematici disciplinari finalizzati ad un approccio multidisciplinare in vista del colloquio orale. Esperienze di tipo trasversale e pluridisciplinare sono state già realizzate dagli studenti perché previste nelle programmazioni per competenze disciplinari e di classe.

Durante l'anno scolastico gli studenti sono stati messi in grado di usufruire dei laboratori informatici allo scopo di favorire l'approfondimento di tematiche e la preparazione di materiale in formato multimediale da presentare alla commissione esaminatrice per l'esame di Stato. Si allega il materiale delle simulazioni.

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Indicazioni/osservazioni svolgimento

- N. 6 ore per la prima simulazione della Prima prova scritta svolta il 23 marzo 2023
- N. ... ore per la prima simulazione della Seconda prova scritta (da stabilire)
- Simulazione prova orale (da stabilire)

Alla data del 15 maggio 2023 le date per le simulazioni della prova di Matematica e il colloquio orale non sono state ancora fissate.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (in allegato al documento)

- Testo simulazione prova Italiano
- Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Prima prova
- TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO
- TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
- TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVA SU TEMATICHE DI CARATTERE GENERALE
- Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Seconda prova scritta

- Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prova orale (Allegato A dell'OM n 65 del 14-03-2022)

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

Scheda disciplinare di: Italiano

Prof.ssa Lucia Scotto di Clemente

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;</p> <p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori previsti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei per la classe quinta;</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali;</p> <p>Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p> <p>Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali).</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Unità di apprendimento 1: <i>Il Romanticismo</i> <i>Giacomo Leopardi, il primo dei moderni</i></p> <p>Unità di apprendimento 2: <i>Dall'imperialismo al liberalismo: Naturalismo e Simbolismo</i> <i>Baudelaire e Zola</i> <i>La Scapigliatura milanese</i> <i>Giosuè Carducci</i> <i>Naturalismo e Verismo: Giovanni Verga</i> <i>Il Decadentismo: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio</i></p> <p>Unità di apprendimento 3: <i>L'età dell'imperialismo: il Modernismo e le Avanguardie</i> <i>Crepuscolari e Futuristi</i></p>

	<p><i>Luigi Pirandello e Italo Svevo</i></p> <p>Unità di apprendimento 4:</p> <p>Il fascismo e la guerra</p> <p><i>L'Ermetismo: Ungaretti e Montale</i></p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale.</p> <p>Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati.</p> <p>Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale.</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista.</p> <p>Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.</p> <p>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi letterari e non letterari.</p> <p>Applicare strategie diverse di lettura.</p> <p>Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo letterario e non letterario.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.</p> <p>Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni.</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse. situazioni comunicative e alle nuove tipologie della prima prova scritta dell'esame di Stato.</p>

	<p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva. Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) anche con tecnologie digitali.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezioni frontali: per veicolare conoscenze, orientare gli studenti ad organizzarle in una gerarchia di importanza e guidarli nella loro rielaborazione</p> <p>Lezioni circolari: per veicolare conoscenze, in alternativa alla lezione frontale (saranno effettuate per argomenti che gli studenti hanno già letto sul manuale)</p> <p>Relazioni orali (alla classe) e scritte: per approfondire aspetti di rilievo, rafforzando abilità trasversali come l'autonomia di ricerca e la progettualità degli studenti</p> <p>Lezioni aperte: per lavorare sul testo (comprenderlo, analizzarlo ed interpretarlo, contestualizzarlo), stabilire confronti con altri testi, cogliere elementi di continuità o di rottura fra testi di epoche diverse (si coordineranno gli interventi "in ordine sparso" degli studenti e si guideranno a cogliere aspetti rilevanti del testo)</p> <p>Lavori a piccoli gruppi (massimo 4 persone): per l'analisi di testi significativi ma non cruciali, utilizzati come "contrappunto" alla riflessione sul tema.</p>

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Al termine di ogni unità di apprendimento la valutazione è stata effettuata mediante le seguenti verifiche:</p> <p><i>Orali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Commento orale ai testi • Esposizione argomentata sui contenuti del modulo <i>Scritte:</i> • Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano • Analisi e produzione di un testo argomentativo • Prova semistrutturata per accertare il raggiungimento degli obiettivi del modulo. <p>Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli approvati dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF del corrente anno scolastico.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p><i>Liberi di interpretare</i>, Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, Palumbo editore:</p> <p>volume <i>Leopardi, il primo dei moderni</i></p> <p>volume 3A <i>Dal Naturalismo alle Avanguardie</i></p> <p>volume 3B <i>Dall'Ermetismo ai nostri giorni</i></p>

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua e letteratura latina.</p> <p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori previsti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei per la classe quinta.</p> <p>Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali).</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Unità di apprendimento 1: L'età giulio-claudia</p> <p>La poesia didascalica e la favola: Manilio e Fedro</p> <p>La retorica: Seneca il Vecchio</p> <p>Seneca</p> <p>Persio</p> <p>Lucano</p> <p>Petronio</p> <p>Unità di apprendimento 2: L'età dei Flavi, Nerva e Traiano</p> <p>Plinio il Vecchio</p> <p>Quintiliano</p> <p>Marziale e Giovenale</p> <p>Tacito</p> <p>Unità di apprendimento 3: L'età di Adriano e degli Antonini Apuleio</p>

<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo. ● Esporre in modo chiaro, logico e coerente la letteratura, gli autori e le opere studiate. ● Riconoscere differenti registri comunicativi. ● Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi letterari ● Applicare strategie diverse di lettura ● Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo letterario ● Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario ● Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo ● Rielaborare in forma chiara le informazioni ● Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva
------------------	--

<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Partendo dal presupposto che le regole grammaticali e sintattiche, ridotte all'essenziale, sono funzionali all'obiettivo primario, che è la lettura diretta dei testi, l'azione didattica sarà basata su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'assoluta centralità del testo nella sua lingua originaria, confrontato con la traduzione italiana ● la consapevolezza che lo scopo della lettura dei testi non è verificare i modelli grammaticali conosciuti, ma pervenire ad una più approfondita conoscenza della civiltà ● una conoscenza generale elementare delle strutture linguistiche, nonché del lessico fondamentale, in modo da potersi accostare a tutti gli autori indipendentemente dall'evoluzione del linguaggio ● una conoscenza specifica del linguaggio e dello stile di ogni autore che si vuole leggere ● una correlazione costante fra testo e contesto, facendo coincidere le scelte dei classici con lo sviluppo della storia letteraria ● la pratica dell'analisi testuale con gli stessi strumenti teorici e le stesse tecniche utilizzate per i testi in lingua italiana ● l'individuazione di nodi concettuali o motivi topici che attraversano la storia delle letterature europee, costituendo un repertorio archetipico a cui hanno attinto tutti gli scrittori in tutti i tempi ● l'assoluta interdisciplinarietà con l'Italiano per cui metodologia, contenuti, verifiche e valutazioni sono intrecciati o, laddove è possibile, unici
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Le prove di verifica, distinte in prove diagnostiche, tese ad accertare il raggiungimento di determinati obiettivi, e prove finalizzate alla valutazione di fine modulo, sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> - relazioni scritte su temi emersi dalla lettura dei testi e dello studio della storia letteraria; - prove strutturate e semistrutturate miranti ad accertare il raggiungimento degli obiettivi del modulo; - esposizione e discussione orale.

	Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli approvati dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF del corrente anno scolastico.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<i>Mercurius 3</i> , L'età imperiale, Maurizio Bettini, La Nuova Italia

Scheda disciplinare di: Storia Prof.: Marina Villanacci

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo del lessico e delle categorie specifiche della storia. 2. Capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per integrare criticamente i fatti e i problemi dell'epoca oggetto di studio. 3. Utilizzo degli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti primarie, iconografiche, testi storiografici.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Uomini, idee e società dalla fine dell'800 agli anni cinquanta del '900. L'età Giolittiana; la I guerra mondiale; la Rivoluzione Russa; Nazismo e Fascismo; gli anni trenta; la II guerra mondiale; la guerra fredda; l'Italia e il mondo degli anni cinquanta del '900. L'Italia degli anni di piombo.
ABILITA':	<p>Acquisizione di una forma mentis globale ed esperta che sia in grado di congiungere e raffrontare i diversi eventi storici.</p> <p>Scoprire la dimensione storica del presente; affinare la sensibilità alle differenze.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale e partecipata.</p> <p>Discussione e dialogo.</p> <p>Lecture e analisi di testi.</p> <p>Sussidi multimediali.</p>
CRITERIDI VALUTAZIONE:	<p>Conoscenze degli argomenti.</p> <p>Comprensione del linguaggio specifico.</p> <p>Capacità logiche; esposizione chiara e corretta; abilità nell'effettuare collegamenti.</p>

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: filosofia Prof.: Marina Villanacci

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo del lessico e delle categorie specifiche della filosofia. 2. Capacità di affrontare i nuclei speculativi fondamentali relativi all'antologia, alla gnosologia, all'etica, alla politica, all'estetica. 3. Sviluppo della riflessione personale, del giudizio etico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	- Il criticismo Kantiano; l'Idealismo tedesco, la reazione all'idealismo; il Positivismo; Nietzsche e Bergson; la Psicoanalisi; il Marxismo nel '900: A. Gramsci; la scuola di Francoforte.
ABILITA':	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisizione di una forma mentis globale ed aperta che sia in grado di congiungere e rafforzare le diverse tematiche speculative. 2. Esercizio del controllo del discorso con l'uso di strategie argomentative e procedure logiche.
METODOLOGIE:	Lezione frontale, analisi testuale, libri di testo; testi di approfondimento forniti dall'insegnante.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dell'argomento; comprensione ed uso del linguaggio specifico - Capacità logiche; esposizione chiara e corretta; abilità nell'effettuare collegamenti interdisciplinari - Impegno ed attenzione; interesse e partecipazione.

Scheda disciplinare di: **SCIENZE MOTORIE** Prof. **Pormile Maria Carmela**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza del proprio corpo e della sua funzionalità.</p> <p>Conseguimento di una maggiore padronanza dei propri mezzi riuscendo a migliorare le proprie capacità coordinative, condizionali ed espressive, utilizzando metodi di allenamento appropriati.</p> <p>Cogliere i benefici derivanti dalla pratica sportiva svolta in diversi ambienti</p> <p>Acquisizione di maggior sicurezza nell'esecuzione e nel miglioramento dei livelli di prestazione</p> <p>Applicare comportamenti responsabili nei confronti della propria salute, adottando uno stile di vita sano.</p> <p>Applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>La lezione di scienze motorie:</p> <p>riscaldamento, allenamento, defaticamento. Nomenclatura e terminologia del corpo nello spazio; corpo linee e piani; Terminologia specifica dei movimenti essenziali.</p> <p>Conoscere lo strumento del movimento: il corpo Lo sport come momento di crescita per misurarsi Il fair Play, il tifo</p> <p>L'autostima L'empatia</p> <p>Il bullismo e cyber bullismo</p> <p>Il corpo umano, macchina del movimento</p> <p>Dalla cellula agli apparati</p> <p>L'apparato locomotore e le sue componenti</p> <p>Gli effetti del movimento sull'apparato scheletrico e sulle articolazioni</p> <p>L'abc del movimento</p> <p>Le qualità motorie: definizione e classificazione Le capacità coordinative generali e speciali</p> <p>L'equilibrio e i diversi tipi di equilibrio Le forme fondamentali della forza</p> <p>La resistenza</p> <p>La velocità la mobilità articolare.</p> <p>I movimenti fondamentali e le abilità motorie Camminare, correre, saltare, lanciare. Arrampicarsi, rotolare e strisciare.</p>

	<p>Dal gioco allo sport</p> <p>La pallavolo Il gioco</p> <p>I fondamentali individuali</p> <p>Salute e benessere dello studente</p> <p>Decalogo del benessere</p> <p>La postura corretta e le sue alterazioni (paramorfismi e dimorfismi)</p> <p>Codice comportamentale per il primo soccorso Come trattare i traumi comuni</p> <p>Una sana alimentazione La piramide alimentare</p> <p>Migliorare le capacità condizionali e coordinative per favorire e completare l'armonico sviluppo delle proprie potenzialità psicomotorie.</p>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere ed eseguire con il linguaggio specifico: atteggiamenti, posizioni e movimenti fondamentali • Vivere i valori sportivi del fair-play e utilizzare i suoi principi anche al di fuori dell'ambito sportivo • Rilevare e descrivere e formulare ipotesi sul funzionamento dell'apparato scheletrico e articolare • Riconoscere le principali capacità coordinative coinvolte nei vari movimenti • Utilizzare esercizi a carico naturale per allenare una capacità condizionale specifica • Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione. • Incrementare l'abilità nei fondamentali di gioco della pallavolo • Saper riflettere sulle proprie abitudini di vita differenziando quelle sane da valorizzare e quelle da modificare. • Rinforzare le acquisizioni sulla sicurezza per agire in consapevolezza nelle urgenze e emergenze • Saper interagire con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lezione frontale partecipata Brainstorming</i> • <i>Cooperative learning</i> • <i>Lezione pratica in palestra</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Problem solving</i> • <i>Peer Tutoring</i>
CRITERIDI VALUTAZIONE:	<p>Si è fatto ricorso a “griglie” di rilevazione per le osservazioni “personali” e per quelle “sistematiche”. Sono state utilizzate costantemente e coerentemente a quanto progettato didatticamente “verifiche” pratiche non strutturate e “verifiche” orali non standardizzate.</p> <p>Sono stati presi in considerazione, i seguenti “criteri” di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impegno, motivazioni ed interessi evidenziati dagli alunni nel corso dell’anno; • miglioramenti delle conoscenze, sviluppo delle capacità ed apprendimento delle abilità degli alunni, tenendo presenti i relativi “livelli” di partenza; • il rendimento in termini di profitto e di “competenze” eventualmente maturate dagli alunni. <p>Le “discussioni guidate” (circa argomenti trattati) e le “interrogazioni brevi” sono state ampiamente utilizzate ogni qualvolta si riteneva opportuno quantificare e qualificare un momento di verifica.</p>
TESTI	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Materiali di approfondimento sul web, ☐ Video didattici, ☐ Lezioni in PowerPoint, ☐ strumenti multimediali (Lim,PC) ☐ Piccoli e grandi attrezzi. ☐ Libri

Scheda disciplinare di: **RELIGIONE CATTOLICA**

Prof.ssa ASSUNTA ORSINI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Comprensione della proposta cristiana di impegno nel campo etico-religioso, nel campo sociale e politico. Con riferimento specifico alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Interiorizzazione dei temi sviluppati. Il progetto cristiano di vita. La bioetica. La Dottrina Sociale della Chiesa, i suoi principi fondamentali. L'impegno per la promozione umana e per la difesa dell'ambiente, il lavoro.
ABILITÀ:	La classe ha maturato capacità critica di studio e di apprendimento evidenziando particolare attenzione ai problemi etico-sociale.
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning; discussioni libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Colloqui, interventi spontanei degli allievi, dibattiti, relazioni, ricerche. Capacità espositive e progressione nell'apprendimento in base a quanto prefissato (conoscenze, competenze, capacità). Grado di attenzione e partecipazione al lavoro scolastico, impegno e senso di responsabilità.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Luigi Solinas, LE VIE DEL MONDO, Volume unico, Edizione SEI; Bibbia, articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero.

Scheda disciplinare di: **Lingua e Cultura Inglese**

Prof. Carbonara Maria Rosaria

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti; dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura, attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva stabilire nessi tra la letteratura inglese e altre discipline leggere, comprendere, interpretare, produrre, rielaborare testi di vario tipo competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, collaborare e partecipare, acquisire ed interpretare le informazioni per comunicare ed interagire
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	The late Victorian novel: Oscar Wilde and <i>The Picture of Dorian Gray</i> The Modern Age-the first world war The age of Anxiety Imagism/Ezra Pound " <i>In a metro station</i> " Symbolism The stream of consciousness/the Interior monologue

	<p>Modernism poetry /the Georgian poets</p> <p>The war poets: Rupert Brooke(<i>the Soldier</i>), Wilfred Owen (<i>Dulce et decorum..</i>), Sigfried Sasson (<i>They</i>) William Butler Yeats <i>Easter 1916</i> Thomas Sterne Eliot <i>The Waste Land, The love song of Alfred Prufrock</i>(first 60 lines)</p> <p>The modern novel Experimenting with new narrative techniques Joyce from “Ulysses “ <i>Molly’s monologue, Yes I will.</i>), from <i>Dubliners, Eveline, The Dead</i> V.Woolf <i>Mrs Dalloway,</i> <i>The second world war</i> G.Orwell <i>1984</i> <i>The teatre of the Absurd, Samuel Beckett</i> <i>Preparazione alla certificazione First (B2) unità 5/12</i></p>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • spiegare l'evoluzione di un genere letterario nel corso del tempo • stabilire legami tra testo e contesto • comprendere testi argomentativi e descrittivi • produrre testi di analisi critico-letteraria e storico-artistica • fornire informazioni pertinenti su un'opera, un autore o un genere letterario , • leggere ,comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo e in relazione ai diversi scopi educativi; • dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>La scelta metodologica ha privilegiato la possibilità degli allievi di realizzare esperienze formative motivanti sul piano dell'apprendimento e le tecniche adottate hanno mirato alla consapevolezza linguistica, alla possibilità di verificare progressi e incertezze, ad accrescere il proprio desiderio di utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi, quindi la lezione frontale, il lavoro di gruppo, il role-playing , pair group, o cooperative learning, sono stati considerati indispensabili per la realizzazione di qualsiasi attività in lingua2, insieme a tutte quelle attività</p>

	che utilizzano le risorse multimediali per avere un impatto di maggiore efficacia sull'apprendimento.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Tests oggettivi: Multiple choice, t/f act. , cloze procedures, open questions , tests soggettivi quali saggi, brevi testi, domande aperte, listening act. per valutare il livello di capacità/competenze di comprensione. Obiettivi delle prove orali: conoscenza dei contenuti, correttezza formale, lessico, pronuncia/intonazione, organizzazione del messaggio/testo, rielaborazione autonoma e originale, capacità critica e argomentativa</p> <p>obiettivi delle prove scritte: comprensione, completezza, pertinenza, elaborazione autonoma, contenuto e organicità chiarezza e correttezza morfosintattica e lessicale dei testi/messaggi</p>

Scheda disciplinare di: MATEMATICA Prof.: Antonella Maffei

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p> <p>alla fine dell'anno per la disciplina: Matematica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Individuare le strategie appropriate per risolvere i problemi. • Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale per la risoluzione di vari problemi.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Funzioni e loro proprietà</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'insieme \mathbb{R}: richiami e complementi • Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno • Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà • Studio delle funzioni elementari e loro grafici <p>Limiti di funzioni reali di variabile reale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al concetto di limite • Dalla definizione generale alle definizioni particolari • Teoremi di esistenza e unicità sui limiti • Le funzioni continue e l'algebra dei limiti • Forme di indecisione di funzioni algebriche • Forme di indecisione di funzioni trascendenti • Limiti notevoli

	<ul style="list-style-type: none"> • Infinitesimi e infiniti <p>Continuità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni continue • Punti singolari e loro classificazione • Asintoti e grafico probabile di una funzione <p>Calcolo differenziale: la derivata</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di derivata e il suo significato geometrico • Derivata delle funzioni elementari • Algebra delle derivate • Derivata della funzione composta • Punti di non derivabilità • Applicazioni del concetto di derivata <p>Teoremi sulle funzioni derivabili</p> <ul style="list-style-type: none"> • I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange • Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari • Funzioni concave e convesse, punti di flesso • I teoremi di Cauchy e di de l'Hopital <p>Lo studio di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schema per lo studio del grafico di una funzione • Studio del grafico delle diverse tipologie di funzioni <p>Calcolo integrale: l'integrale indefinito</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primitive e integrale indefinito • Integrali immediati e integrazione per scomposizione <p>Calcolo integrale: l'integrale definito</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di integrale definito • Le proprietà dell'integrale definito • Calcolo di aree • Integrali impropri <p>Uda Educazione Civica</p> <p>Matematica e mondo del lavoro: modelli matematici, funzioni e applicazioni nell'industria.</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le principali proprietà di una funzione

	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare limiti di funzioni • Studiare la continuità di una funzione • Calcolare la derivata di una funzione • Studiare la derivabilità di una funzione • Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange e di De l' Hospital • Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico • Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale, processi individualizzati, attività di recupero.</p> <p>Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività matematica è il porre e risolvere problemi, lavorando su livelli di astrazione crescente. La spiegazione alla cattedra è stata seguita da opportune indicazioni ed esercitazioni mirate e graduate per difficoltà, da svolgere in classe e a casa. Frequenti sono stati gli interventi di recupero e ripasso.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione complessiva terrà conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei contenuti specifici; • capacità di utilizzare gli stessi nella risoluzione degli esercizi; • corretto uso del formalismo matematico; • corretta ed appropriata esposizione orale. <p>Ulteriori criteri per la valutazione finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe; • progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; • impegno e rispetto delle consegne.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Matematica.blu.2.0 – Bergamini, Barozzi, Trifone, Zanichelli editore • Appunti forniti dall'insegnante

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Fisica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni tra fenomeni fisici • Organizzare e rappresentare analiticamente i dati, concetti e simboli del mondo fisico • Formalizzare un problema di Fisica applicando strumenti matematici • Descrivere fenomeni appartenenti alla realtà
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Fenomeni elettrostatici e campi elettrici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Breve ripasso: la legge di Coulomb, campo elettrico delle cariche puntiformi • Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss applicazioni del teorema di Gauss <p>Potenziale elettrico</p> <ul style="list-style-type: none"> • La circuitazione e il campo elettrico conservativo • L'energia potenziale elettrica • La differenza di potenziale elettrico • Superfici equipotenziali • I condensatori <p>Correnti elettriche</p> <ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica • Il circuito elettrico • La prima legge di Ohm • L'effetto joule • La seconda legge di Ohm <p>Circuiti elettrici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il generatore e la f.e.m. • Resistori in serie • Le leggi di Kirchhoff • Resistori in parallelo • Condensatori in serie e in parallelo • Carica e scarica dei condensatori: circuiti RC <p>Campi magnetici</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Il campo magnetico • Il campo magnetico terrestre • L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica • L'esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente • Il vettore campo magnetico • La forza di Lorentz • Il filo rettilineo: legge di Biot-Savart • La spira circolare • Il solenoide • Magnetismo e materia • L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente • Il flusso del campo magnetico • La circuitazione del campo magnetico <p>Induzione elettromagnetica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Correnti indotte legge di Faraday-Neumann • Legge di Lenz <p>Equazioni di Maxwell</p> <ul style="list-style-type: none"> • Circuitazione del campo elettrico indotto • Le equazioni di Maxwell <p>Uda educazione civica</p> <p>L'elettricità e il modo del lavoro: dal telaio a vapore all'utilizzo dell'energia elettrica.</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere strategie opportune per la risoluzione di problemi • Saper utilizzare simboli e operatori matematici in un contesto fisico • Saper dimostrare alcuni teoremi dell'elettromagnetismo • Saper risolvere semplici problemi mediante l'applicazione delle equazioni fisiche studiate
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale, processi individualizzati, attività di recupero.</p> <p>Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che ciò che qualifica</p>

	<p>in modo più pertinente l'attività fisica è il porre e risolvere problemi, lavorando su livelli di astrazione crescente. La spiegazione alla cattedra è stata seguita da opportune indicazioni ed esercitazioni mirate e graduate per difficoltà, da svolgere in classe e a casa. Frequenti sono stati gli interventi di recupero e ripasso.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione complessiva terrà conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei contenuti specifici; • capacità di utilizzare gli stessi nella risoluzione degli esercizi; • corretto uso del formalismo scientifico; • corretta ed appropriata esposizione orale. <p>Ulteriori criteri per la valutazione finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe; • progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; • impegno e rispetto delle consegne.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • L'Amaldi per i licei scientifici, Ugo Amaldi, Zanichelli • Appunti forniti dall'insegnante

Scheda disciplinare di: **SCIENZE NATURALI**

Prof.ssa: **MARINA ISABELLA DE MARTINO**

<p>COMPETENZE raggiunte a fine anno scolastico</p>	<p>Formulare ipotesi sulla reattività di sostanze organiche in base alle caratteristiche chimico-fisiche fornite.</p> <p>Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio scientifico specifico.</p> <p>Classificare le sostanze chimiche in insiemi basati su caratteristiche di reattività comuni.</p> <p>Osservare, descrivere, analizzare, interpretare fenomeni della realtà naturale e artificiale, riconoscendo nelle diverse espressioni i concetti di sistema e complessità.</p> <p>Saper disporre in ordine cronologico conoscenze che hanno reso possibile lo sviluppo delle moderne biotecnologie.</p> <p>Conoscere il metabolismo cellulare e le diverse fasi</p> <p>Saper visualizzare il pianeta Terra come un sistema integrato.</p>
--	--

	Saper utilizzare il concetto di Antropocene nella comprensione dei cambiamenti in atto nei sistemi ambientali, nei sistemi umani e nelle loro reciproche interazioni.
CONTENUTI TRATTATI	Idrocarburi alifatici e aromatici- I gruppi funzionali: caratteristiche principali- Carboidrati, Lipidi, Proteine e acidi nucleici- Le biotecnologie – Metabolismo cellulare- I fenomeni sismici- La Tettonica a zolle- Atmosfera: caratteristiche chimico-fisiche e fenomeni- Il clima e i rischi ambientali- L’Era Antropocene: storia e sviluppi attuali
ABILITA’	Spiegare le proprietà chimico-fisiche degli idrocarburi e dei loro derivati- Riconoscere le principali categorie di composti alifatici- Riconoscere i gruppi funzionali- Riconoscere le principali biomolecole e le loro proprietà e funzioni biologiche- Riconosce le fasi del metabolismo cellulare-Conoscere le Teorie interpretative della deriva dei continenti e della tettonica a zolle- Conoscere i meccanismi dei terremoti- Riconoscere il ruolo e la responsabilità dell’azione umana nel cambiamento ambientale, sviluppare idee e progetti su come modificare queste relazioni in una prospettiva di sostenibilità a lungo termine.
METODOLOGIE	Lezione frontale partecipata-Brainstorming-Cooperative learning-Peer tutoring- Video specifici ed animazioni relativi agli argomenti trattati- Integrazione dei contenuti proposti con film, spettacoli teatrali e altre manifestazioni culturali
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali-Verifiche scritte strutturate e semistrutturate-Lavoro di gruppo, mappe mentali e concettuali-Prodotti multimediali
TESTI MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	LIBRI DI TESTO: Carbonio, metabolismo, biotech – Chimica organica, biochimica e biotecnologie (Valitutti, Taddei, Maga, Macario)- ZANICHELLI. Scienze della Terra – ST Plus Scienze della Terra (Pignocchino)-SEI ALTRI MATERIALI Dispense, video, contributi relativi al concetto di Antropocene. Lim Mediatori didattici finalizzati alla visualizzazione grafica di operazioni logiche, schemi e tabelle Fotocopie fornite dal docente

ELENCO ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

- 1) Elenco degli alunni (All.1)
- 2) Progettazione didattica del Consiglio di Classe (All.2)
- 3) Progetto formativo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (All.3)
- 4) Programmi disciplinari (All.4)
- 5) Progetto: *Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA* (All. 5)
- 6) Griglia di valutazione prima prova scritta (All. 6)
- 7) Griglia di valutazione seconda prova scritta (All. 7)
- 8) Griglia di valutazione prova orale (All. 8)
- 9) Tabelle di conversione del credito scolastico, del punteggio della prima prova scritta e del punteggio della seconda prova scritta (All, C)

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINE	DOCENTI	
Lingua Letteratura Italiana	Scotto di Clemente Lucia	
Lingua e Letteratura latina	Scotto di Clemente Lucia	
Lingua e Letteratura Inglese	Carbonara Maria Rosaria	
Matematica e Fisica	Maffei Antonella	
Storia e Filosofia	Villanacci Marina	
Scienze Naturali	Di Martino Marina	
Disegno e Storia dell'Arte	De Benedictis Maria Teresa	
Scienze Motorie	Pormile Maria Carmela	
Religione Cattolica	Orsini Assunta	

Documento elaborato ed approvato all'unanimità dai docenti del C.d.C. nella riunione del 12 maggio 2023

La coordinatrice

Maria Rosaria Carbonara

Il Dirigente Scolastico

Sergio Siciliano

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii. e norme collegate